

## Verbale n. **97**

Seduta antimeridiana del 25 febbraio 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 10.14

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 97ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 96 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta antimeridiana, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, il consigliere Cabibbo.  
(Il congedo è concesso)

Comunica che è pervenuta alla Presidenza e assegnato alla Commissione permanente competente il seguente **progetto di legge regionale**:

“Legge regionale sui Contratti di Fiume per gli interventi nei territori d’acqua” **(42)**.

Comunica, quindi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta orale**:

**MORETUZZO, MASSOLINO** “Preoccupazioni sul futuro dei quotidiani regionali e possibili impatti occupazionali” **(458)**

**MASSOLINO** “Abbattimento alberi Grignano” **(459)**

**CELOTTI** “Impasse regionale: quando e come verranno finalmente utilizzati i fondi (quasi 5 milioni di euro) per la medicina generale previsti dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 449?” **(460)**

**MORETUZZO, MASSOLINO** “Progetto per il secondo accesso di Bibione: quali ricadute sulle progettualità per il Tagliamento?” **(461)**

**MASSOLINO** “Casa della Comunità e Distretto a Valmaura, Trieste: perché questi ritardi e quali le previsioni?” **(462)**

**COSOLINI** “Prospettive della medicina generale e della *Primary Care* nel contesto del Decreto Ministeriale n. 77/2022” **(463)**

**MORETUZZO** “Stato dell’iter di elaborazione della norma di attuazione statutaria in relazione alla sentenza n. 159/2009 della Corte costituzionale e alla tutela della lingua friulana” **(464)**

**FASIOLO** “Quali le motivazioni cliniche e organizzative a sostegno della concentrazione delle degenze cardiologiche (anche UTIC) del Presidio ospedaliero di Gorizia e Monfalcone nella sede di Monfalcone” **(465)**

**COSOLINI** “Fascicolo Sanitario Elettronico: quali gli ostacoli alla sua completa realizzazione e funzionalità?” **(466)**

**CONFICONI** “Valorizzazione del CRO all’interno del Molecular Tumor Board regionale” **(467)**;

le seguenti **interrogazioni a risposta scritta**:

**LIGUORI** “Numero Europeo Armonizzato 116117 per le cure mediche non urgenti, quando in FVG?” **(78)**

**LIGUORI, CAPOZZI** “Stato di avanzamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e del piano regionale per il clima previsti dalla L.R. 4/2023 (FVG Green)” **(79)**

**LIGUORI** “Riconversione del Punto di Primo Intervento di Cividale del Friuli. Cosa significa e quale sarà l’impatto sui servizi alla cittadinanza cividalese e delle Valli del Natisone” **(80)**

e la seguente **interpellanza**:

**BUNA** “Promuovere e inserire nell’alveo della formazione regionale le attività di tatuaggio e di

piercing” **(18)**.

Comunica, quindi, che è pervenuta alla Presidenza la seguente **petizione**:

“Petizione relativa all’ipotesi di collegamento stradale Cimpello-Sequals-Gemona del Friuli per la parte interessante il territorio del Friuli collinare” **(14)**

(Petizione presentata in data 03/02/2025 da 12.856 cittadini della Regione;

Consiglieri sostenitori: Celotti, Honsell, Capozzi, Pellegrino, Massolino, Pozzo, Martines, Mentil, Liguori, Lirutti, Moretuzzo)

Comunica, altresì, che è pervenuta alla Presidenza **la richiesta di parere** sul seguente atto della Giunta regionale:

Deliberazione della Giunta regionale n.186 del 14 febbraio 2025 concernente: “LR 13/2018, art. 32 bis. Linee guida triennali per il diritto allo studio. Aggiornamento. Approvazione preliminare.”.

Comunica, inoltre, che è pervenuta alla Presidenza la **deliberazione della Sezione di controllo, Il Collegio, della Corte dei conti** n. FVG/7/2025/INPR del 20 febbraio gennaio 2025 avente ad oggetto:

“DPR n. 902/1975 art. 33 - Approvazione del piano di lavoro per dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l’esercizio 2024”.

Comunica, inoltre, che, ai sensi dell’articolo **149**, del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **IV Commissione** per l’iscrizione all’ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:

**PUTTO** “Ritardi e criticità nei lavori di efficientamento energetico nell’immobile che ospita alloggi ATER nel Comune di Azzano Decimo” **(IRO 456)**

**CARLI** “Sulla regolamentazione degli impianti a biometano e sulle ricadute delle coltivazioni agricole destinate alla produzione energetica” **(IRO 457)**.

Si passa, quindi, all’esame del punto n. **1 dell’ordine del giorno** che prevede:

**Celebrazione del Giorno del Ricordo**

Il PRESIDENTE invita l’Aula alla visione di un breve filmato che documenta la tragedia delle vittime italiane delle foibe, dell’esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la seconda guerra mondiale e nell’immediato secondo dopoguerra.

Svolge, quindi, il proprio intervento ufficiale, che si riporta di seguito integralmente:

*“Cari colleghi,*

*dopo le numerose iniziative che sono state organizzate in tutta la regione nei giorni scorsi, oggi vogliamo celebrare anche in aula il Giorno del Ricordo.*

*Come tutti sappiamo si tratta di una ricorrenza nazionale, istituita grazie a una legge del 2004 che venne approvata con il sostegno dell’intero Parlamento. Ma è evidente che in Friuli Venezia Giulia questa Giornata ha un peso e un sapore del tutto particolare. Il 10 febbraio del 1947 infatti il trattato di Parigi, firmato dall’Italia e dalle potenze alleate, assegnava alla Jugoslavia vasti territori un tempo italiani a noi molto vicini, non solo geograficamente ma anche sentimentalmente, come l’Istria, il Quarnaro, la città di Zara e una buona fetta della Venezia Giulia.*

*Fu una separazione dolorosa, un amaro lascito della seconda guerra mondiale che negli anni successivi avrebbe provocato l'esodo di decine di migliaia di istriani, fiumani e dalmati, in un clima di contrapposizione etnica che andava inasprendosi e che condusse all'immane tragedia delle foibe.*

*Questi i fatti, finalmente raccontati senza ambiguità anche grazie alla legge istitutiva del Giorno del Ricordo. Ma resta ovviamente – in tanti protagonisti dell'esodo, in tante famiglie di infoibati – un sentimento di amarezza per la distanza e la freddezza dimostrate negli anni del Dopoguerra dalle istituzioni del nostro Paese, che in troppi casi si dimostrarono sorde rispetto a quel grido di dolore, come se le vittime istriane, fiumane e dalmate non avessero dignità di ascolto.*

*Ci volle, come disse il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi giusto vent'anni fa, nel 2005, primo anno di celebrazione del Giorno del Ricordo, la "presa di coscienza dell'intera comunità nazionale" rispetto al dramma delle foibe e dell'esodo, un processo lento e progressivo. E se i recenti fatti di Basovizza dimostrano che ci sono ancora sparute frange di irriducibili negazionisti, possiamo dire che oggi quella storia e quelle sofferenze hanno trovato il giusto riconoscimento da parte della stragrande maggioranza delle forze politiche e dei cittadini.*

*Con questa consapevolezza, dopo aver reso onore alle vittime non possiamo che guardare al futuro, impegnandoci a intensificare le relazioni di reciproco rispetto e collaborazione con i Paesi vicini, eredi dell'ex Jugoslavia.*

*In questo senso il 2025 è un anno davvero speciale perché proprio alla vigilia del Giorno del Ricordo è stata inaugurata ufficialmente la prima capitale europea della cultura transfrontaliera, con Gorizia e Nova Gorica protagoniste non solo di una molteplicità di eventi ma anche di una nuova pagina di storia per l'Italia e per la Slovenia, nel segno dei comuni valori di libertà e democrazia. Una novità assoluta, quella di GO!2025, di cui la nostra regione deve andare fiera."*

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **2 dell'ordine del giorno** che prevede:

### **Votazioni per l'elezione delle/dei componenti della Commissione regionale per le pari opportunità**

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora alla votazione per l'elezione di 14 componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna e dei due rappresentanti dei Consiglieri regionali; informa che le operazioni di voto in Aula si articoleranno in un'unica votazione, con due schede distinte, rispettivamente per i componenti della Commissione e per i rappresentanti dei Consiglieri; ricorda ancora che per i componenti della Commissione, il voto è limitato a nove preferenze e che saranno proclamati eletti o proclamate elette coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti; precisa, altresì, che, in base all'articolo 157, comma 2, del Regolamento interno, possono essere votati soltanto i nominativi per i quali è stata presentata la candidatura e sui quali si è espressa la Giunta per le nomine, che in data odierna ha espresso parere favorevole a tutte e 14 le candidature pervenute; fa presente che i nominativi dei 14 componenti eleggibili sono riportati sulle singole schede voto con l'indicazione anche del Consigliere proponente; annuncia pertanto che sono invece eleggibili come rappresentanti dei Consiglieri tutti gli eletti appartenenti al genere maggiormente rappresentato in Consiglio regionale; informa, quindi, che la votazione avverrà con voto limitato a una preferenza, in quanto ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 10/2024, un rappresentante è indicato dalle forze politiche di minoranza; ricorda altresì, che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento e che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, sono ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno; precisa, al fine

di ottimizzare le operazioni di chiama e di voto, che i Consiglieri, quando chiamati, riceveranno per i componenti della Commissione una scheda voto di colore azzurro contraddistinta dal n. 1, mentre per i rappresentanti dei Consiglieri una scheda voto di colore bianco contraddistinta dal n. 2. Comunica, infine, di non partecipare alle votazioni.

Indice, pertanto, la votazione, invitando il Consigliere Segretario Polesello a procedere all'appello in ordine alfabetico.

*(Il Segretario fa l'appello)*

*(Segue la votazione)*

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

*(I Consiglieri dopo aver votato nelle apposite cabine, depositano rispettivamente la scheda azzurra n. 1 nell'urna contrassegnata "1" e la scheda bianca n. 2 nell'urna contrassegnata "2").*

Il PRESIDENTE, espletate le formalità di rito, comunica il risultato delle votazioni.

#### SCHEDA 1

Votanti	43
Astenuti	0
Schede nulle	0
Schede bianche	0

Hanno ottenuto voti per la carica di componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna:

ANZALLO CALOGERO (presentata dalla Consigliera Pellegrino)	18
CELLEDONI ILARIA (presentata dalla Consigliera Celotti)	16
COLOMBI FRANCESCA (presentata dalla Consigliera Fasiolo)	19
COMELLO FRANCESCA (presentata dal Consigliere Miani)	24
DELLA RICCA RENATA (presentata dal Consigliere Lirutti)	41
DUZ DANIELA (presentata dalla Consigliera Capozzi)	18
FURLAN DEBORA (presentata dal Consigliere Novelli)	25
GIOMI SILVIA (presentata dal Consigliere Treleani)	25
MARCOLIN DUSOLINA (presentata dal Consigliere Giacomelli)	24
MESTRONI CORINNA (presentata dal Consigliere Moretuzzo)	18
MONTAGNER LAURA (presentata dalla Consigliera Spagnolo)	23
PALMISCIANO RAFFAELLA (presentata dal Consigliere Di Bert)	26
QUERIN RITA CINDY (presentata dalla Consigliera Buna)	25
SANGUINETTI ANNA MARIA EMMA LUCIA (presentata dal Consigliere Grilli)	24

Il PRESIDENTE, pertanto, proclama elette componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna le signore: Anzallo Calogero, Celledoni Ilaria, Colombi Francesca,

Comello Francesca, Della Ricca Renata, Duz Daniela, Furlan Debora, Giomi Silvia, Marcolin Dusolina, Mestroni Corinna, Montagner Laura, Palmisciano Raffaella, Querin Rita Cindy e Sanguinetti Anna Maria Emma Lucia.

## SCHEDA 2

Votanti	43
Astenuti	0
Schede nulle	1
Schede bianche	1

Hanno ottenuto voti per la carica di componente della Commissione regionale per le pari opportunità i Consiglieri regionali:

GRILLI CARLO	25
RUSSO FRANCESCO	14
HONSELL FURIO	2

Il PRESIDENTE, pertanto, proclama eletti componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna i Consiglieri regionali: Grilli Carlo e Russo Francesco.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

### **Discussione sul disegno di legge**

"Norme per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio regionale" **(38)**

ed esame congiunto, ai sensi dell'art. 135, comma 4 del Regolamento interno, della

### **proposta di risoluzione della IV Commissione permanente sulla petizione**

"Interventi di realizzazione impianti fotovoltaici a terra in prossimità di aree residenziali e di unità abitative nel Comune di Romans d'Isonzo. Contrarietà all'iniziativa ed istanza al Consiglio regionale per l'attuazione di norme a tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico ed agricolo" **(11)**

(Relatori di maggioranza: **BUNA, TRELEANI, DI BERT, LOBIANCO**)

(Relatori di minoranza: **CARLI, MASSOLINO, PELLEGRINO**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori e dei singoli Gruppi politici.

I Relatori di maggioranza BUNA, TRELEANI,

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

DI BERT e LOBIANCO illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

I Relatori di minoranza CARLI, MASSOLINO e PELLEGRINO illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

Presidenza del Presidente Bordin

L'assessore SCOCCIMARRO, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza una sospensione dei lavori al fine di poter riunire i rappresentanti di tutti i Gruppi consiliari per analizzare gli emendamenti finora pervenuti facilitando così i successivi lavori d'Aula.

A questo punto, il PRESIDENTE, a seguito della richiesta dell'assessore Scoccimarro, non rilevando contrarietà, comunica che la seduta in corso termina qui e che il Consiglio è convocato per le ore 14.30; invita, altresì, i Consiglieri all'inaugurazione della mostra "Gabbie e Facce" dell'artista Tiziano Bravi, che si terrà nella sala antistante l'Aula alle ore 13.30, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 96, del 17 febbraio 2025, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 12.39.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO